

Allegato 1 – Avviso incubatori e start-up house

1. FINALITA' E DEFINIZIONI

1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Toscana con il presente avviso intende proseguire l'intervento avviato nel 2017 volto a favorire lo sviluppo di una nuova imprenditorialità innovativa attraverso la messa a disposizione di incubatori di impresa e start-up house, in attuazione della Delibera G.R. n. 855 del 06/09/2016 avente ad oggetto "Indirizzi per il consolidamento e la valorizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico", che prevede l'accreditamento di strutture quali incubatori di impresa e start-up house, e della Delibera G.R. n. 1405 del 27/12/2016, che individua le linee guida per l'accreditamento degli stessi.

Con il presente avviso si prevede pertanto di procedere:

- 1) con l'accreditamento di strutture quali incubatori di impresa e start-up house esistenti sul territorio regionale quali luoghi di elezione per l'insediamento di neo-imprese anche innovative e per l'avvio della loro operatività;
- 2) con l'aggiornamento sul sistema informativo di Sviluppo Toscana S.p.A. dei dati delle strutture già accreditate come incubatori o start-up house ai sensi dell'avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2593 del 10/03/2017 e con Decreto Dirigenziale n. 4598 del 03/04/2018.

Alle imprese insediate verranno forniti dalle strutture accreditate servizi immobiliari di base e servizi di accompagnamento/tutoraggio di cui al "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con Decreto Dirigenziale n. 1389 del 30/03/2016 (di seguito "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati") come meglio specificato nel successivo par. 2.

Gli incubatori e le start-up house accreditati in virtù del presente avviso, nonché quelli già accreditati e aggiornati a seguito del presente avviso, andranno a costituire una "Rete regionale" che sarà oggetto di specifica attività di promozione presso le imprese anche allo scopo di far conoscere le tipologie di servizi prestati dagli stessi con specifico riguardo a quelli di cui al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati".

L'avviso è emanato ai sensi della L.R. n. 71/2017 e nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 123/1998.

1.2 Definizioni

Ai fini del presente intervento si forniscono le seguenti definizioni.

Incubatore d'impresa:

Una organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli *spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e di networking* come definiti e descritti nel "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati" come meglio specificati nel successivo par. 2.3.

Start-up house:

Una organizzazione che favorisce il processo di creazione di nuove imprese offrendo servizi di supporto mediante spazi attrezzati e infrastrutturali comprensivi di servizi immobiliari di

base, di affidamento e tutoraggio di cui alla tipologia 4.1.2. del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati".

Nuova impresa

Un'impresa costituita da non più di due anni al momento dell'insediamento negli spazi dell'incubatore o start-up house.

Impresa innovativa

Un'impresa che possiede uno dei seguenti requisiti:

1. capacità, accertata attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di sviluppare, entro un determinato periodo di tempo, prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorativi nel settore di riferimento, i quali comportano un elevato rischio di insuccesso tecnologico o industriale
2. aver sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10% del totale dei costi di esercizio sostenuti in almeno uno dei due anni precedenti la domanda di accreditamento; nel caso di start-up priva di precedenti dati finanziari, la percentuale deve risultare nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno.

2. PROPONENTI LA CANDIDATURA, REQUISITI E TIPOLOGIA DI SERVIZI OFFERTI

2.1 Proponenti la candidatura

Si distinguono le due seguenti tipologie di soggetti:

- 1) enti/organismi di diritto pubblico e soggetti privati aventi personalità giuridica che gestiscono un incubatore o una start-up house e che presentano domanda di accreditamento per la prima volta, aventi i requisiti di cui al presente avviso, identici a quelli già previsti dall'avviso approvato, in ultimo, con Decreto Dirigenziale n. 4598/2018.
- 2) enti/organismi di diritto pubblico e soggetti privati aventi personalità giuridica che gestiscono un incubatore o una start-up house che presentano domanda di aggiornamento/conferma dei dati presentati con il precedente avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 4598/2018.

2.2 Requisiti generali incubatore/start-up house

L'incubatore d'impresa o la start-up house, così come definiti al paragrafo 1.2 del presente avviso, per poter essere accreditati devono avere sede nel territorio regionale e devono possedere i seguenti requisiti:

A) Incubatore di impresa

Requisiti quantitativi:

1. disporre di spazi attrezzati per ospitare attività produttive di nuove imprese, con una superficie totale netta superiore a 500 (cinquecento) metri quadrati (per superficie totale netta si intendono la superficie netta occupata dalle imprese incubate al netto degli spazi comuni);

2. ospitare un numero di imprese non innovative¹ non superiore al 25% delle imprese insediate o che occupino un numero di moduli non superiore al 25% dei moduli a disposizione² calcolati in mq.;

3. ospitare un numero di imprese che hanno superato la fase di incubazione (3 anni) non superiore al 25% delle imprese insediate o che occupino un numero di moduli non superiore al 25% dei moduli a disposizione calcolati in mq; le imprese che hanno superato la fase di incubazione potranno permanere per un massimo di ulteriori 2 anni. I termini di cui al presente comma decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio tra soggetto gestore e impresa.

I requisiti di cui ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere riferiti al momento della presentazione della domanda di accreditamento.

Requisiti qualitativi:

fornire le tipologie di servizi di cui al "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati" così come specificati al par. 2.3. del presente avviso, con prevalenza dei servizi di accompagnamento/tutoraggio (punto 2 par. 2.3.).

Tale requisito dovrà essere riferito all'ultimo biennio di attività ovvero all'intero periodo di attività se inferiore a due anni.

Per i soggetti di cui al punto 1), del par. 2.1. del presente avviso si precisa che, ai fini dei controlli di cui al successivo punto 5, per dimostrare l'**innovatività dell'impresa** occorrerà:

- che l'incubatore abbia a disposizione **due bilanci dell'impresa incubata** dai quali si possa desumere che la stessa ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10% del totale dei costi di esercizio, in almeno uno dei due anni precedenti la domanda di accreditamento, considerando come esercizi contabili quelli chiusi e approvati precedentemente la data di presentazione della domanda di accreditamento, ovvero nel caso di minor periodo di attività gli ultimi/ultimo bilancio di esercizio;
- oppure nel caso in cui l'incubatore non abbia a disposizione due bilanci dell'impresa incubata dai quali si possa desumere che la stessa ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10% del totale dei costi di esercizio, è necessario che l'impresa, alternativamente, possieda:
 - **la valutazione eseguita da un esperto esterno**, nella quale si dimostri la capacità dell'impresa di sviluppare, entro un determinato periodo di tempo, prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorativi nel settore di riferimento, i quali comportano un elevato rischio di insuccesso tecnologico o industriale. Unitamente a tale documentazione dovrà essere fornito curriculum dell'esperto esterno dal quale si desume adeguata competenza e professionalità per effettuare la valutazione di cui al presente punto.
 - **una relazione tecnica** rilasciata da parte di soggetti iscritti nel **registro dei revisori legali** unitamente a un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità che attesti che l'impresa incubata ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10% del totale dei costi di esercizio.

Per i soggetti di cui al punto 2) del par. 2.1. del presente avviso occorrerà aggiornare i dati inseriti nella piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. con le modalità indicate al successivo art. 3.

¹ E' impresa non innovativa quell'impresa che non possiede nemmeno uno dei requisiti indicati al par. 1.2. per l'impresa innovativa

² Per modulo si intende lo spazio minimo ammissibile dalle norme urbanistiche ed edilizie del Comune territorialmente competente destinato ad attività di incubazione.

Tutti i sopra elencati requisiti (sia quantitativi che qualitativi) si intendono attestati dal rappresentante legale del soggetto gestore con la domanda di accreditamento di cui al presente avviso.

B) Start-up house

Requisiti quantitativi:

ospitare al momento della presentazione della domanda di accreditamento un numero di imprese che hanno superato la fase di incubazione (3 anni) non superiore al 10% delle imprese insediate o dei moduli a disposizione; le imprese che hanno superato la fase di incubazione potranno permanere per un massimo di ulteriore 1 anno. I termini di cui al presente comma decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio tra soggetto gestore e impresa.

Requisiti qualitativi:

fornire servizi immobiliari di base e servizi di accompagnamento/tutoraggio di cui al "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati", così come specificati al par. 2.3. del presente avviso, con prevalenza dei servizi immobiliari di base (punto 1 par. 2.3.).

Tale requisito dovrà essere riferito all'ultimo biennio di attività ovvero all'intero periodo di attività se inferiore a due anni.

Per i soggetti di cui al punto 2) del par. 2.1. del presente avviso occorrerà aggiornare i dati inseriti nella piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. con le modalità indicate al successivo art. 3;

Tutti i sopra elencati requisiti (sia quantitativi che qualitativi) si intendono attestati dal rappresentante legale del soggetto gestore con la domanda di accreditamento di cui al presente avviso.

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti, idonea a dimostrare l'innovatività delle imprese incubate, dovrà essere conservata dall'incubatore e messa a disposizione per le verifiche, controlli ed ispezioni di cui al punto 5.

2.3. Tipologia di servizi minimi offerti

Gli incubatori di impresa e le start-up house devono fornire almeno le seguenti tipologie di servizi, ricordando che i fornitori dei servizi devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati":

1. Servizi immobiliari di base:

A) Servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati (Servizio B.4.1.2 del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati") come ad esempio:

- a) Centralino telefonico
- b) Accesso Internet ad alta velocità
- c) Reception e portineria
- d) Sala convegni
- e) Sala riunioni
- f) Biblioteca/mediateca
- g) Bar/spazio mensa
- h) Vigilanza
- i) Altri servizi immobiliari di base

I) Spazi attrezzati per co-working. Per attività di co-working si intendono le attività così come definite Delibera G.R. n. 401 del 19/05/2014 e sue successive integrazioni e nel Decreto di attuazione n. 4271/2014 e sue successive modificazioni.

2. Servizi di accompagnamento/tutoraggio:

A) Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria (Servizio B.5 del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati"), come ad esempio:

- a) Gestione finanziaria e contabile (esclusa l'attività amministrativa di base);
- b) accesso a prestiti bancari, fondi di credito e programmi di garanzia;
- c) accesso a Venture Capital.

B) Servizi di Pre-incubazione (Servizio B.4.1.1 del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati"), come ad esempio:

- a) Assistenza nella Ricerca e nella presentazione di domande per l'accesso a finanziamenti regionali/nazionali/europei ed in particolare:
 - a1) Assistenza nella ricerca e nella presentazione di domande per l'accesso a finanziamenti regionali/nazionali;
 - a2) Assistenza nella ricerca e nella presentazione di domande per l'accesso a finanziamenti europei;
- b) aiuto per le tecniche di presentazione;

C) Incubazione e Servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati (Servizio B.4.1.2. del "Catalogo servizi avanzati e qualificati"), come ad esempio:

- a) Corsi di formazione specialistica;
- b) Attività di Networking;
- c) Messa a disposizione di spazi attrezzati (laboratori di ricerca/dimostratori tecnologici³).

D) Accompagnamento commerciale e accelerazione (Servizio B.4.1.3 del "Catalogo servizi avanzati e qualificati"), come ad esempio:

- a) Collegamenti a partner strategici;
- b) Assistenza informatica.

E) Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Servizio B.2.6. del "Catalogo servizi avanzati e qualificati")

F) Ricerca contrattuale (Servizio B.1.6 del "Catalogo servizi avanzati e qualificati")

Le maggiorazioni alle intensità di aiuto previste dal "Catalogo servizi avanzati e qualificati" in relazione ai Servizi di incubazione (tipologia 4.1 del Catalogo) si applicano alle imprese insediate o che intendono insediarsi negli incubatori o start-up house accreditati con il presente avviso.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

La domanda di accreditamento deve essere redatta esclusivamente online accedendo al sistema gestionale disponibile al seguente sito Internet <https://sviluppo.toscana.it/spaziattrezzati> e si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso secondo le modalità di seguito descritte.

³ Per la definizione di laboratori di ricerca e dimostratori si veda il Decreto Dirigenziale n. 4819/2014

Le domande possono essere presentate dal giorno 01/06/2019 e fino alle ore 17,00 del giorno 15 settembre 2019 e successivamente, a regime, dal 01/06 al 15/09 di ogni anno (salvo eventuali sospensioni dell'intervento con specifico atto) con le modalità di seguito descritte.

La domanda di accreditamento/aggiornamento dei dati inseriti nel sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A. contiene le seguenti informazioni:

- dati anagrafici relativi all'incubatore/start-up house e al soggetto gestore dello stesso;
- indicazione dei requisiti qualitativi e quantitativi posseduti dall'incubatore o start-up house;
- specializzazione della struttura (denominazione spazio attrezzato, Settore/i tecnologico dell'incubatore);
- moduli esistenti e moduli occupati;
- organico del soggetto gestore dell'incubatore/start-up house.

Si precisa che i dati forniti sulla piattaforma potranno essere oggetto di pubblicazione sul sito di Regione Toscana e/o dell'O.I. Sviluppo Toscana S.p.A.

4. MODALITA' ACCREDITAMENTO

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Infrastrutture per Attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività produttive, avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale organismo intermedio, individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso⁴ e verrà effettuata sulle domande di accreditamento/aggiornamento accreditamento presentate.

Entro 60 giorni dal termine finale di presentazione delle domande, verrà fornito da Sviluppo Toscana S.p.A.:

- l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di accreditamento per la prima volta;
- l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di conferma/aggiornamento dei dati già inseriti nel sistema gestionale di Sviluppo Toscana S.p.A.

Regione Toscana si riserva di chiedere ai soggetti accreditati informazioni integrative (rispetto a quanto riportato nel modello di domanda) utili a completare i dati oggetto di pubblicazione, al fine di fornire adeguata informativa all'utenza interessata.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di 15 giorni⁵.

Ai soggetti che sono stati accreditati "provvisoriamente" con l'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 4598/2018 e che alla data di scadenza di quell'avviso non hanno ancora concluso, collaudato e resi agibili e funzionali gli spazi destinati ad incubazione o start-up house, possono presentare domanda di aggiornamento dei dati già inseriti nel sistema gestionale di Sviluppo Toscana, purché non abbiano ancora concluso i due anni stabiliti dall'avviso di cui sopra.

Per tali soggetti verrà riconosciuto un accreditamento "provvisorio" di un ulteriore anno non rinnovabile e gli stessi verranno sottoposti alla verifica della sussistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi di cui al par. 2.2. del presente avviso al momento dell'aggiornamento annuale dei dati risultanti sul sistema informatico di cui al par. 4 del presente avviso (**ossia entro le 17,00 del 15 settembre di ciascun anno**). Si precisa che l'accreditamento "provvisorio" non potrà avere una durata complessivamente superiore a due anni, trascorsi i quali i soggetti decadono dall'elenco. Essi potranno presentare una

⁴ Si veda in proposito quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 286 del 07/04/2014 e ss.mm.ii.

⁵ Cfr. L.R. n. 71/2017

nuova domanda di accreditamento nell'esercizio in cui si verificheranno le condizioni d'ammissibilità previste dall'avviso annualmente pubblicato.

La fase di istruttoria si conclude entro 60 giorni, salvo richiesta di integrazioni di cui sopra, decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Al termine della fase istruttoria la Regione Toscana provvederà alla predisposizione di un apposito elenco degli incubatori/start-up house accreditati, da approvarsi con decreto dirigenziale comunque entro il termine massimo del **31/12** di ogni anno. Tale elenco è pubblicato in una apposita sezione sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. e rimarrà consultabile da parte di chiunque.

Le strutture inserite nel sistema informatico sopracitato, **dal 1° giugno ed entro le ore 17,00 del 15 settembre di ogni anno** successivo a quello di iscrizione, sono tenute a procedere, secondo le modalità che verranno fornite dall'Amministrazione regionale, alla conferma esplicita o all'aggiornamento dei dati risultanti sulla sistema informatico al fine di mantenere l'accreditamento ottenuto. Inoltre, sempre **entro le 17,00 del 15 settembre**, le strutture inserite nel sistema informatico dovranno fornire l'elenco aggiornato delle imprese incubate.

La mancata conferma dei dati riportati nel sistema informatico entro la data di cui al punto precedente comporterà la cancellazione d'ufficio dall'Elenco degli incubatori/start-up house accreditati fatto salvo la possibilità di presentare una nuova domanda a partire dall'anno successivo. Nel caso in cui, successivamente alla chiusura del presente avviso, un soggetto accreditato rilevi di non possedere più i requisiti necessari per l'accreditamento, è tenuto a darne comunicazione per PEC alla Regione Toscana ai fini della cancellazione dall'elenco.

5. VERIFICHE, CONTROLLI E ISPEZIONI

In aggiunta alle verifiche di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione regionale tramite Sviluppo Toscana S.p.A. (Organismo in house della Regione Toscana) - ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare il mantenimento dei requisiti di accreditamento di cui al par. 2.2. del presente avviso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

In ordine alle **attestazioni** di cui al par. 2.2. fornite al momento della conferma e dell'aggiornamento dei dati inseriti nel sistema informatico si procederà a controlli annuali a campione in misura variabile tra il 5 e il 10%. Detti controlli saranno effettuati sulle attestazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda.

In ordine alle attestazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di accreditamento di cui al par. 2.2. si procederà a successivi controlli annuali a campione in misura variabile tra il 5 e il 10% ogni volta che verrà effettuato l'aggiornamento dei dati inseriti nella piattaforma informatica.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Infrastrutture per Attività produttive e trasferimento tecnologico della Direzione Attività Produttive Dr.ssa Simonetta Baldi.

Il diritto di accesso⁶ viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" con le modalità di cui alla D.G.R. 02/10/2017 n. 1040;

Per maggiori informazioni relative all'avviso è possibile rivolgersi esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo: supportospaziattrezzati@sviluppo.toscana.it

Disposizioni finali

Ai fini del presente Avviso, tutte le comunicazioni ai soggetti che hanno presentato domanda di accreditamento verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti dell'istruttoria effettuata sulle domande di accreditamento.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti che hanno presentato domanda di accreditamento dovranno essere effettuate tramite PEC.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/200 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana e sul sito internet di Sviluppo Toscana S.p.A., per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e per le finalità del bando.

La Regione Toscana – Giunta Regionale è titolare del trattamento (dati di contatti: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze (PEC regionetoscana@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il dr. Giancarcarlo Galardi (dati di contatto: e-mail: rpd@regione.toscana.it).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del trattamento dati (Sviluppo Toscana S.p.A.) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento

⁶ Di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

stesso, saranno poi conservati da Sviluppo Toscana S.p.A. per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti.

Responsabili Esterni del Trattamento:

1. Soggetto Gestore (Sviluppo Toscana S.p.A.) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di Firenze – Viale Giacomo Matteotti n. 60 cap 50123 - Firenze. Per l'esercizio dei suoi diritti può effettuare una specifica richiesta attraverso PEC all'indirizzo: legal@pec.sviluppo.toscana.it. La gestione di ogni richiesta verrà presa in carico dal Data Protection Officer (DPO) di Sviluppo Toscana S.p.A..

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile esterno della protezione dei dati (dpo@sviluppo.toscana.it).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).